

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Giustiniani Pier Giuseppe
Data	15/7/1633	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Il signor Francesco Bogliano, il quale ritornando dal porto		
Contenuto	Francesco Bogliano, passando per Savona, ha informato Chiabrera della migliorata salute del Giustiniani; gli ha portato in lettura una canzone di Fulvio Testi, simile "in tessitura" ad alcune sue, ma molto dissimile "di bellezza e di pregi poetici". Chiabrera si rallegra che giovani autori si dilettono di poesia. Suppone che il Giustiniani sia alle prese con la 'Didone' [opera tragica non conservata]: ma ritiene che atto a poetare sia l'uomo "pensoso", e non quello malinconico (così si sente Giustiniani), benché le due passioni siano quasi intercambiabili. Volentieri vedrebbe la 'Strage degli Innocenti' [di Giovan Battista Marino, pubblicata postuma a Napoli nel 1632 e a Roma e Venezia nel 1633]: del Marino, che ritiene il più favorito dalle Muse del suo tempo, ha letto tutte le opere.		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 431		
Compilatore	Carminati Clizia		